

COMUNE DI VEZZA D'OGGIO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 DEL 30 LUGLIO 2025

Oggetto: Verifica della salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2025/2027 e (artt. 193 e 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000) e approvazione variazione di assestamento.

L'anno **duemilaventicinque**, addì **trenta** del mese di **luglio**, alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze, vennero oggi convocati i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
GREGORINI Paolo Guerino	X	
TOMASETTI Elisa	X	
BONAVETTI Elena	X	
BONAVETTI Loris Rinaldo	X	
ZAMPATTI Martino Alessandro	X	
RIZZI Claudio	X	
GREGORINI Ermanno	X	
CLAUSER Gianluca	X	
CITRONI Giuseppe Giacomo	X	
GREGORINI Vittorio	X	
BENAGLIO Guerino Antonio	X	
Totali	11	

Assiste all'adunanza il segretario comunale, **dott. Fabio Gregorini** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Raggiunto il quorum necessario per la validità della riunione il Sindaco, **Paolo Guerino Gregorini**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al numero **due** dell'ordine del giorno.

Deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 30 Luglio 2025

Oggetto: Verifica della salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2025/2027 e (artt. 193 e 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000) e approvazione variazione di assestamento.

Il Sindaco passa la parola alla Vicesindaco e assessore al bilancio Bonavetti Elena che illustra la relazione sulla verifica della permanenza degli equilibri di bilancio. Terminata la relazione chiede di intervenire sul punto il Consigliere Benaglio Guerino il quale fa notare che nella relazione si fa riferimento ad un "sostanziale mantenimento delle entrate tributarie" quando invece nell'anno 2025 l'amministrazione ha aumentato la pressione fiscale. Ritiene pertanto che tale affermazione equivalga ad un refuso nella relazione. La Vicesindaco precisa che nell'esposizione del gettito IMU è evidenziato l'aumento rispetto allo scorso anno.

Quindi prosegue illustrando la variazione di assestamento soffermandosi sulle spese di parte investimento in essa previste: contributo per sistemazione muro di sostegno della Via San Giovanni, trasferimento ministeriale per adeguamento prezzi dell'opera di sistemazione del piazzale Gregorini ed i contributi ottenuti dal Ministero per le nuove progettazioni. Sul punto interviene il Sindaco e riferisce che tali progetti riguarderanno la prevenzione del dissesto idrogeologico e la sistemazione idraulica; in particolare è intenzione dell'amministrazione rivedere la rete acquedottistica iniziando dalla posa della stessa in concomitanza con il rifacimento della rete di distribuzione del metano di prossimo avvio. Il Consigliere Benaglio chiede precisazioni sull'importo delle opere previste considerato l'elevato importo della progettazione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 28/02/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 del 28/02/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;
- che con la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 02/05/2025 è stata approvata la prima variazione al bilancio di previsione 2025/2027;

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”;

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale del bilancio per l'esercizio 2025;

Rilevato che non è stata segnalata la presenza di un debito fuori bilancio tantomeno di situazioni che potrebbero causarne la sussistenza;

Rilevato come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Fondo pluriennale vincolato (FPV/E)	+	0,00	38.000,00
Avanzo di amministrazione applicato al tit.I/S	+	0,00	0,00
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	3.273.000,00	1.681.774,05
Spese correnti (Tit. I)	-	2.911.100,00	1.409.278,64
Trasferimenti in conto capitale (Tit. II)	-	19.400,00	19.380,00
Quota capitale amm.to mutui	-	127.500,00	125.623,50
Risultato	+	215.000,00	165.491,91

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Residui riaccertati	Riscossioni	Da riscuotere	Minori/maggiori residui
Titolo I	265.925,75	16.240,93	249.684,82	0,00
Titolo II	42.547,92	0,00	42.547,92	0,00
Titolo III	418.828,40	372.025,13	47.163,21	0,00
Titolo IV	2.484.946,95	787.282,00	1.697.664,95	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	24.248,47	22.596,06	1.652,41	0,00
TOTALE	3.236.497,49	1.198.144,12	2.038.713,31	0,00

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Residui riaccertati	Pagamenti	Da pagare	Minori residui
Titolo I	1.493.751,98	981.084,85	512.667,13	0,00
Titolo II	1.141.812,74	658.764,29	483.048,45	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	70.925,95	10.217,68	60.708,27	0,00
TOTALE	2.706.490,67	1.650.066,82	1.056.423,85	0,00

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 25/07/2025 ammonta a € 3.118.537,87;
- utilizzo di entrate a specifica destinazione per € 0,00 (nessun vincolo da reintegrare);
- utilizzo dell'anticipazione di tesoreria per € 0,00;
- si prevede di poter far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 con gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio e, altresì, di avere un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 36.204,35;

Vista in particolare la **relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario** che si allega alla presente sotto la **lettera A)** quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Ritenuto, alla luce dell'analisi operata sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi da 819 a 826 della legge n. 145/2018 (risultato di competenza dell'esercizio non negativo), come risulta dal punto 4.6 della Relazione del servizio finanziario allegata;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 7 del 28/07/2025 che si allega alla presente sotto la **lettera B)**, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Precisato che in relazione alla presente proposta di deliberazione, formata e sottoposta al Consiglio comunale per l'approvazione, sono stati resi i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile della ragioneria dell'ente, in ordine alla regolarità contabile; i pareri sono allegati alla deliberazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, il D.Lgs. n. 118/2011, lo Statuto comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 10 e astenuti n. 1 (Benaglio Guerino) espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **di accertare** ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del servizio finanziario **allegata sub A)** al presente provvedimento, il permanere degli equilibri di bilancio 2025/2027, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

2. di dare atto che:

- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi da 819 a 826 della legge n. 145/2018 (risultato di competenza dell'esercizio non negativo), come risulta dal punto 4.6 della Relazione del servizio finanziario allegata;

3. di approvare inoltre la variazione di assestamento, come riassunta nei prospetti allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale che presenta il seguente quadro riassuntivo:

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	Avanzo di amministrazione	€ <u>0,00</u>	
	Cassa	€ <u>717.382,00</u>	
Variazioni in diminuzione	Cassa		€ <u>0,00</u>
			€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	Cassa		€ <u>717.382,00</u>
			€ 717.382,00
Variazioni in diminuzione	Cassa	€ <u>0,00</u>	
		€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	Cassa	€ <u>717.382,00</u>	€ <u>717.382,00</u>
		€ 717.382,00	€ 717.382,00

- 4. di allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 5. di dichiarare infine**, con successiva e separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 30 luglio 2025

Oggetto: **Verifica della salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2025/2027 e (artt. 193 e 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000) e approvazione variazione di assestamento.**

Il responsabile del **servizio economico-finanziario**, nonché **della ragioneria** dell'ente ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, esprime **parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile** della presente proposta di deliberazione.



Il Responsabile del servizio

(dott. Gregorini Fabio)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gregorini".

ALLEGATO A)



COMUNE DI VEZZA D'OGLIO

Provincia di Brescia

CAP 25059 - VIA NAZIONALE, 91 tel.(0364) 76126/779610 - fax 76492

Codice fiscale: 00882960172 - Partita IVA: 00584970982

www.comune.vezza-d-oglio.bs.it ***** e-mail: info@comune.vezzadoglio.bs.it

pec: protocollo@pec.comune.vezza-d-oglio.bs.it

Servizio economico finanziario

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2025 (art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

1. Premessa: l'approvazione del bilancio 2025/2027, del rendiconto 2024 e riaccertamento dei residui. Il bilancio di previsione dell'esercizio 2025/2027 è stato approvato dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 07 in data 28/02/2025 come da prospetto riepilogativo di seguito:

ENTRATE	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 136.500,00	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.507.300,00	€ 1.523.400,00	€ 1.580.940,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 105.300,00	€ 105.300,00	€ 105.300,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.660.400,00	€ 1.565.400,00	€ 1.565.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 7.182.500,00	€ 7.390.000,00	€ 4.180.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 950.000,00	€ 2.050.000,00	€ 1.200.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.163.000,00	€ 1.163.000,00	€ 1.163.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.513.000,00	€ 1.513.000,00	€ 1.513.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 14.218.000,00	€ 15.310.100,00	€ 11.307.640,00

SPESE	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.911.100,00	€ 2.916.000,00	€ 2.916.440,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 8.503.400,00	€ 9.605.600,00	€ 5.599.400,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 127.500,00	€ 112.500,00	€ 115.800,00

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.163.000,00	€ 1.163.000,00	€ 1.163.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.513.000,00	€ 1.513.000,00	€ 1.513.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 14.218.000,00	€ 15.310.100,00	€ 11.307.640,00

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso l'aumento dell'aliquota ordinaria Imu dal 8,40 al 10,00 per mille.

Il sostanziale mantenimento delle entrate tributarie e delle spese ordinarie vengono confermate rispetto all'annualità 2024.

Successivamente all'approvazione del Bilancio 2025/2027 sono state apportate le seguenti variazioni:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 02/05/2025 di Approvazione variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione 2025-2027 (I Variazione).;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 18/06/2025 di ratifica della Deliberazione della Giunta Comunale 36 del 23/05/2025;

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 in data 02/05/2025 e si è chiuso con *un avanzo* di € **592.927,91**

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2024

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.118.014,48
RISCOSSIONI	(+)	901.731,01	3.856.146,16	4.757.877,17
PAGAMENTI	(-)	1.535.678,93	3.725.825,35	5.261.504,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.614.387,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.614.387,37
RESIDUI ATTIVI	(+)	764.483,90	2.472.013,59	3.236.497,49
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	408.198,37	2.298.292,30	2.706.490,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			38.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.513.466,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	(=)			592.927,91
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				

Parte accantonata ⁽⁶⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 ⁽⁴⁾	82.987,54
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁶⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	19.104,00
Totale parte accantonata (B)	102.091,54
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.195,42
Vincoli derivanti da trasferimenti	7.478,50
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	12.673,92
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	478.162,45
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Propedeuticamente all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 21 in data 11/04/2025, adottata ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attraverso il quale ha provveduto, tra gli altri:

- 1) **ad approvare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2024 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

Oggetto	Importo
Residui attivi cancellati definitivamente	€ 15.630,10
Maggiori residui attivi riaccertati	€ 0,00
Residui passivi cancellati definitivamente	€ -35.234,82
Residui passivi reimputati	€ 1.551.466,28
Elenco dei residui attivi al 31.12.2024	€ 3.236.497,49
Elenco dei residui passivi al 31.12.2024	€ 2.706.490,67

- 2) **ad apportare** al bilancio dell'esercizio 2024 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come da tabella di seguito riportata:

SPESA	Variazione (+)	Variazione (-)
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 38.000,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 1.513.466,28
FPV di spesa parte corrente	€ 38.000,00	
FPV di spesa parte capitale	€ 1.513.466,28	
TOTALE A PAREGGIO	€ 1.551.466,28	€ 1.551.466,28

- 3) **ad apportare** al bilancio di previsione dell'esercizio 2025 la variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2025/2027 – Annualità 2025), necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 38.000,00	
FPV di entrata di parte capitale	€ 1.513.466,28	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 38.000,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 1.513.466,28
TOTALE A PAREGGIO	€ 1.551.466,28	€ 1.551.466,28

- 4) **di quantificare** in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2024 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo pari ad Euro 1.551.466,28 di cui:
- FPV di spesa parte corrente: Euro 38.000,00;
 - FPV di spesa parte capitale Euro 1.513.466,28;
- 5) **di apportare** inoltre, a seguito del riaccertamento dei residui e della chiusura definitiva dell'esercizio 2024, le seguenti variazioni di cassa al Bilancio di Previsione 2025/2027 annualità 2025:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2025
Maggiori Previsioni di cassa in entrata	- 16.122,60
Maggiori Previsioni di cassa in uscita	+ 266.292,17

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento.

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/00, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che in base al comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione.

3) Le verifiche interne

E' stato richiesto ai responsabili di servizio di verificare:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- la necessità di eventuali variazioni alle previsioni;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2025 sono stati rideterminati a seguito del riaccertamento dei residui (rif. atto GC n. 26/2025) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€ 265.925,75	Titolo I	€ 1.493.751,98
Titolo II	€ 42.547,92	Titolo II	€ 1.141.812,74
Titolo III	€ 418.828,40	Titolo III	€ 0,00
Titolo IV	€ 2.484.946,95	Titolo IV	€ 0,00
Titolo V	€ 0,00		€ 0,00
Titolo VI	€ 0,00		€ 0,00
Titolo VII	€ 0,00		70.925,95
Titolo IX	€ 24.248,47		€ 0,00
TOTALE	€ 3.236.497,49	TOTALE	€ 2.706.490,67

Alla data del 25/07/2025 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 1.198.144,12 (37,02%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 1.650.066,82 (60,97 %).

Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di **€ 82.987,54**, quantificato sulla base dei principi contabili.

L'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), impongono di verificare l'adeguatezza dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui. Non è invece obbligatorio verificare l'adeguatezza del FCDE stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 1/1/2025, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta:

- rispettato.

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

Dall'esercizio 2019, la legge 145/2019 (Legge di Bilancio – stabilità) ha sbloccato l'aumento dei tributi locali previsto dall'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015.

Si è ritenuto necessario adottare una nuova politica tariffaria e si è provveduto ad aumentare l'aliquota ordinaria Imu dal 8,4 al 10,00:

- aliquota ordinaria IMU 10,00;
- non istituzione della TASI;

Descrizione	Previsione iniziale di bilancio	Aggiornamento previsioni di bilancio	Variazione +/-
Gettito IMU	€ 1.040.000,00	€ 1.040.000,00	€ 0,00
Gettito TASI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo di Solidarietà Comunale	- € 212.000,00	- € 212.000,00	€ 0,00

Nel bilancio di previsione 2025:

- non è previsto alcun contributo ai sensi dell'art. 8, comma 10, del DL 78/2015;
- è stata prevista l'istituzione in uscita di un capitolo per il finanziamento del Fondo di solidarietà comunale per un importo di € 212.000,00, corrispondente a quanto reso noto sul sito del Ministero dell'interno e che tiene conto dei tagli delle risorse agli enti locali previste dal DL 95/2012, dal DL 66/2014 dalla legge n. 190/2014 e dalle nuove norme istituite con la legge Finanziaria 2025) **compresa spending review;**
- non sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia che la medesima risulta essere in equilibrio essendo finanziati con oneri di urbanizzazione, contributi da enti sovracomunali e con avanzo di amministrazione.

Il Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari non ha subito alcuna variazione rispetto a quello approvato in sede di Bilancio di previsione 2025-2027. A completamento si precisa che è stato introitato l'importo di € 16.960,00 a seguito della vendita del mezzo Unimog, regolarmente alienato secondo le procedure previste. Tale entrata contribuisce positivamente agli equilibri di parte capitale del bilancio.

3.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 25/07/2025 ammonta a € 3.118.537,87 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2025	€ 1.614.387,37
Reversali Riscosse	€ 2.694.398,08
Reversali da riscuotere	€ 3,64
Reversali da regolarizzare	€ 42.538,45
Mandati pagati	€ 2.502.830,24
Mandati da pagare	€ 453,33
Pagamenti da regolarizzare con mandati	€ 554,95
Fondo cassa (saldo di diritto)	€ 1.847.485,38
Fondo cassa (saldo di fatto)	€ 1.847.938,71

L'ente *non fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- gli incassi previsti entro la fine del 2025 consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

3.4) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel prevede che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;

- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

3.5) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (art. 1, commi 819-826, L. n. 145/2018)

Le previsioni di bilancio degli esercizi 2025-2027 sono coerenti con quanto stabilito dall'articolo 1, commi da 819 a 826 della legge 145/2018 (Legge di Bilancio Statale), i quali sanciscono il definitivo superamento delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di Bilancio.

Si evidenzia peraltro che con l'accertamento delle entrate tributarie extratributarie e le entrate derivanti dalla produzione/vendita di beni e servizi (proventi centraline etc) entro la fine dell'esercizio finanziario il pareggio si presume verrà assicurato. Si invita l'Amministrazione comunale ad intraprendere tutte le misure possibili per limitare le spese al fine di chiudere l'esercizio finanziario con una situazione di equilibrio generale del Bilancio.

3.6) Risultato presunto di amministrazione

Alla luce di quanto sopra, si accerta un equilibrio nella gestione che dovrebbe determinare un risultato presunto di amministrazione positivo alla fine del 2025.

4) Adozione provvedimenti di riequilibrio

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, si prende atto della permanenza degli equilibri di bilancio, garantiti attraverso mezzi ordinari, non si prevede pertanto l'adozione di provvedimenti straordinari.

Di apportare al Bilancio le seguenti variazioni

Maggiori entrate Euro 717.382,00
Maggiori spese Euro 717.382,00

4.1) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2024 ammonta ad Euro **592.927,91**, la cui composizione è di seguito elencata,

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 ⁽⁴⁾	82.987,54
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	19.104,00
Totale parte accantonata (B)	102.091,54
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.195,42
Vincoli derivanti da trasferimenti	7.478,50
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	12.673,92
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	478.162,45
^{F)} di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Il comma 3-bis dell'articolo 187 del d.Lgs. n. 267/2000 consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio anche nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222) ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (art. 195).

Il FCDE risulta essere adeguato e pertanto non si presenta la necessità di adeguamento.

Per quanto sopra esposto il sottoscritto attesta che:

- l'andamento della gestione residui non ha dato origine né sono prevedibili situazioni tali da generare squilibrio;
- l'andamento della gestione di competenza parte corrente risulta essere in equilibrio a seguito della manovra tributaria effettuata in sede di approvazione del Bilancio di previsione per l'annualità corrente;
- l'andamento della gestione di competenza in parte investimenti non presenta situazioni di squilibrio in quanto si dà corso agli investimenti solamente dopo aver accertato la relativa fonte di finanziamento;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità, previsto in fase di approvazione del Bilancio del corrente esercizio nonché accantonato in fase di riaccertamento straordinario dei residui, risulta essere congruo.

Lo scrivente Servizio invita pertanto l'Amministrazione ad adottare la massima prudenza nell'attivazione di nuove spese specie di quelle non obbligatorie.

Attesta altresì l'inesistenza alla data odierna di debiti fuori Bilancio da riconoscere.

INVIA

la presente al Revisore dei Conti per il prescritto parere a sensi art. 239 D.Lgs 267/2000.

Veza d'Oglio, li 25/07/2025

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Dott Fabio Gregorini

COMUNE DI VEZZA D'OGLIO (BS)

REVISORE UNICO DEI CONTI

VERBALE N. 7 del 28/07/2025

OGGETTO: Parere sulla verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari e sulla variazione di assestamento dell'esercizio finanziario 2025 (III Variazione al bilancio di previsione 2025/2027).

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. 02 del 01/02/2025 con la quale è stata effettuata la presa d'atto della nomina del sottoscritto quale Revisore Unico dei Conti;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo statuto comunale;
- il regolamento di contabilità comunale;
- il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000;
- la documentazione acquisita agli atti;

ESAMINATA la proposta di variazione al bilancio di previsione 2025/2027 trasmessa dal responsabile del servizio finanziario la quale verrà sottoposta all'approvazione dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, la quale dispone le variazioni di seguito riportate:

ANNO 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Avanzo di amministrazione applicato		0,00	
Variazioni in aumento	CO	717.382,00	
	CA	717.382,00	
Variazioni in diminuzione	CO		0,00
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		717.382,00
	CA		717.382,00
Variazioni in diminuzione	CO	0,00	
	CA	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	717.382,00	717.382,00
	CA	717.382,00	717.382,00

RILEVATO che la proposta di deliberazione che verrà sottoposta all'esame del Consiglio Comunale nella prossima seduta, sulla verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari e sull'assestamento dell'esercizio finanziario prevista dall'art.193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, è corredata dall'attestazione del responsabile del servizio finanziario, dott. Gregorini Fabio, sull'esito della verifica degli equilibri di bilancio contenente i prospetti riepilogativi dello stato di attuazione generale dei programmi approvati in sede di deliberazione del bilancio preventivo per l'esercizio in corso ed in sede di successive variazioni;

DATO ATTO che gli allegati di cui sopra sono completi di tutti gli elementi necessari per consentire al Consiglio Comunale la valutazione dell'andamento complessivo della gestione ed eventualmente riorientare il processo decisionale;

RISCONTRATO che non risultano debiti fuori bilancio riconoscibili;

DATO ATTO che risultano mantenuti gli equilibri della gestione di competenza per l'esercizio in corso;

RISCONTRATO che occorre procedere ad una modifica degli stanziamenti di bilancio e dei correlati fondi pluriennali vincolati allo scopo di riallineare le previsioni di entrata e uscita alla situazione attuale dell'ente;

DICHIARANDO di aver esaminato le risultanze contabili e finanziarie emergenti dalla contabilità Comunale e per quanto sopra esposto

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla verifica degli equilibri finanziari e sull'assestamento dell'esercizio finanziario 2025 contenuti nella proposta di deliberazione in oggetto.

Vezza d'Oglio, 28 luglio 2025

Il revisore unico dei conti

Dott. Guerino Cisario

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
(Gregorini Paolo Guerino)

Paolo Gregorini



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Gregorini dott. Fabio)

Fabio Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia per immagine su supporto informatico firmata digitalmente dell'originale analogico della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nell'albo elettronico pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Comune www.comune.vezza-d-oglio.bs.it (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

02 SET. 2025

Dalla residenza comunale, li



Il Segretario Comunale
(Gregorini dott. Fabio)

Fabio Gregorini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

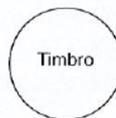
ATTESTA

- che copia per immagine su supporto informatico firmata digitalmente dell'originale analogico della presente deliberazione è stata affissa nell'albo elettronico pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Comune www.comune.vezza-d-oglio.bs.it per quindici giorni consecutivi dal al

e che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li



Il Segretario Comunale
(Gregorini dott. Fabio)

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Veza D'Oglio, li _____.

Il Segretario Comunale
(Gregorini dott. Fabio)